



# Università degli Studi di Messina

## SENATO ACCADEMICO Seduta del 21.02.2012 (ore 10,00)

\* \* \* \* \*

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm. ff. nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; la Prof. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), Giovanna Valenti (01) (fino alle ore 14.05), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre (dalle ore 11.25), Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; il Dott. Fabrizio Sottile (dalle ore 10,40 e fino alle ore 14.05), in rappresentanza degli specializzandi; i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 10,50 e fino alle ore 14.05), Antonio Demoro (fino alle ore 14.05), Gabriele Laganà (dalle ore 10,20), Federica Mulè (fino alle ore 14.05); il Dott. Massimo Albeggiani, Dirigente dell'Ateneo, in sostituzione del Direttore Amministrativo, Avv. Giuseppe Cardile, che funge da Segretario, ai sensi dell'art. 10, comma 1 bis dello Statuto dell'Ateneo.

Sono assenti i Sigg. Angelo Alessandrino e Mario Recupero, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

\* \* \* \* \*

**III - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE RECLUTAMENTO PERSONALE AI SENSI DELL'EMANANDO DECRETO LEGISLATIVO RECANTE LA DISCIPLINA PER LA PROGRAMMAZIONE , IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DI BILANCIO E DI RECLUTAMENTO DEGLI ATENEL.**

**IV - APPROVAZIONE DEFINITIVA BANDI DI CONCORSO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore propone di trattare contemporaneamente i punti III e IV.

Fanno ingresso in aula il Prof. Navarra, pro rettore delegato alle Politiche di bilancio e valutazione, e la Prof.ssa Aversa, delegato rettorale alla Ricerca in area scientifica tecnologica.

Il Rettore dà la parola al Prof. Navarra, il quale relaziona in merito ai dati riportati in una serie di tabelle (n. 7) predisposte al fine di descrivere l'andamento delle dinamiche del personale negli ultimi anni. Le suddette tabelle sono distribuite ai presenti e vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Prof. Navarra, nello specifico, riferisce che, nella Tabella 1, laddove viene indicata la distribuzione dei Ricercatori a tempo determinato ed indeterminato (periodo 5/2/2010-02/09/2011) sono stati inseriti n. 3 posti di RTD finanziati al 100% su fondi esterni di cui alla delibera del Senato del 6/2/2012 (due della Facoltà di Medicina e Chirurgia e uno della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.). Nella Tabella 2 viene indicata la distribuzione aggiornata per Facoltà delle economie da cessazioni (periodo 2009/2011). Nella Tabella 3 vengono riportati i differenziali per Facoltà tra le economie da turn-over e le risorse assorbite per la copertura dei posti di ricercatore messi a concorso. Tali differenziali vengono calcolati in termini di punti organico.

Viene presentato, inoltre, un secondo set di tabelle. Nella Tabella 4, sono riportate le economie da cessazione nel periodo 2011 e quelle attese per il periodo 2012 e 2013, riferite al personale docente. Nella Tabella 5, ai totali delle economie da cessazioni per il personale docente nel triennio 2011-13, si aggiungono quelle relative personale tecnico amministrativo, disaggregando i dati tra Ateneo e Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU).

Il Prof. Navarra ricorda che, in base alla nuova normativa, le risorse disponibili per le assunzioni ed i punti organico equivalenti sono calcolati per ogni anno in base al vincolo del 10% delle risorse da cessazioni dell'anno precedente. Pertanto, nella Tabella 6 relativa agli anni 2012-2014 viene riportata la previsione in termini di risorse finanziarie e di punti organico delle disponibilità economiche da destinare al reclutamento. Per l'anno 2012 (in base alle cessazioni 2011) i punti organico a disposizione ammontano a 7,10.

Nella Tabella 7, vengono indicati i concorsi di ricercatore a tempo determinato e indeterminato in itinere. Essi sono in numero di 22. Il Prof. Navarra evidenzia che se si dovesse procedere all'assunzione dei vincitori entro l'anno 2012, questo comporterebbe un utilizzo di 6,32 PO da sottrarre ai suddetti 7,10. La restante parte dovrebbe essere destinata al reclutamento di personale tecnico amministrativo e professori associati. Pertanto, la distribuzione dei punti organico tra ricercatori ordinari e personale tecnico amministrativo deve tenere presente il vincolo di 7,10 punti organico per il 2012. Per quanto attiene all'eventuale assunzione di professori associati, il Prof. Navarra ricorda che vi è un finanziamento straordinario ministeriale per il triennio 2011-2013.

Il Prof. Navarra, altresì, fa presente che i dati nella Tabella 6 rappresentano una situazione in termini statici e potrebbero essere suscettibili di cambiamenti, anche rilevanti, per gli anni 2012 e 2013 sia per nuove risorse da cessazioni che per ulteriori entrate al momento non previste. Infine, il Prof. Navarra evidenzia che, qualora venissero banditi concorsi sia per ricercatore che per personale tecnico-amministrativo, gli eventuali vincitori delle procedure concorsuali non prenderebbero servizio prima del 2013.

Il Rettore – specificando che in una prossima riunione la CRUI esprimerà il proprio parere in merito al decreto ministeriale di prossima uscita - fa presente che attualmente l'Università di Messina non può procedere ad alcuna assunzione, avendo superato la soglia del 90% previsto in base al rapporto AF/FFO.

Tuttalpiù, prosegue il Rettore, si potrà prevedere l'assunzione di professori di II fascia, da suddividere in due tranches (suddividendo al 50% le risorse all'uopo destinate) riservando la seconda, come suggerito dal MIUR, per la chiamata degli idonei nelle abilitazioni nazionali.

Il Rettore, ancora, fa presente che non sarà possibile utilizzare nel 2012 tutte le risorse destinate all'Università di Messina dal piano straordinario 2011 per il reclutamento di professori di II fascia; si potrà, comunque, come evidenziato dal MIUR, usufruire nel 2013 delle somme non impiegate.

In ogni caso, prosegue il Rettore, è necessario agire con prudenza, accantonando punti organico per l'assunzione di professori di II fascia, di ricercatori a tempo determinato e di personale tecnico-amministrativo; è, inoltre, da accertare se gravi sui punti organico anche la nuova figura dei "tecnologi" a tempo determinato, prevista dall'art. 56 del decreto legge recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo"*.

Il Rettore è dell'avviso che al momento non si possa fare una programmazione reale, ma una dichiarazione di intenti, tenendo conto che i dati disponibili si riferiscono alla disponibilità del 10% del turn-over anno 2011 (7,0 PO pari circa 900 mila euro di massa finanziaria); si deve, altresì, tenere in considerazione che non si ha il dato certo relativo alle

cessazioni 2012 e 2013 poiché se ne potranno aggiungere altre non previste dovute a dimissioni volontarie o ad altri motivi diversi dai limiti di età.

Il Rettore, poi, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, relativamente ai Ricercatore a tempo determinato, aveva stabilito, nella seduta del 7/2/2012, di approvare il bando per n. 3 posti finanziati al 100%, in quanto non impegnava il bilancio universitario.

Il Consiglio di Amministrazione – prosegue il Rettore – in quella stessa seduta, in considerazione dei decreti ministeriali di prossima emanazione e del D.P.R. che modificano i criteri per il turn-over, aveva ritenuto opportuno sospendere le precedenti deliberazioni, procedendo all'approvazione dei bandi volta per volta, sulla base della programmazione accademica e finanziaria sostenibile.

Il Rettore rileva che, dalla Tabella 7 predisposta dal Prof. Navarra, si evince che dai 7,10 PO disponibili si devono detrarre 6,35 PO sopra riportati (in realtà PO 5,50 se si considerano i concorsi che si andranno a concludere a breve).

Il Rettore, specificando che un ricercatore a completo carico del bilancio universitario vale 0,50 PO, rileva che si deve, quindi, considerare che, nel conteggio dei PO per l'assunzione di ricercatori, quelli finanziati al 100% corrispondono a 0 PO, mentre quelli cofinanziati al 50% sono pari a 0,25 PO.

Il Rettore, ancora, fa presente che – dall'istruttoria predisposta dalla Prof.ssa Aversa, relativamente ai posti di ricercatore a tempo determinato cofinanziati l'impegno economico equivale a circa 460 mila euro.

Il Rettore, a questo punto, manifesta l'opportunità che il Senato, come evidenziato dal Consiglio di Amministrazione, proceda all'emanazione dei relativi bandi volta per volta, in considerazione della disponibilità finanziaria; egli specifica, inoltre, l'opportunità, dal momento che si dovrà procedere frazionando i bandi, di tenere in considerazione i criteri individuati ed approvati in precedenza dal Senato Accademico.

Altresì, il Rettore propone che il Senato esamini punto per punto le proposte elencate nella tabella presentata dalla Prof.ssa Aversa, votando per ogni singolo caso.

Allo stato attuale, dalla tabella si evince che le risorse disponibili per assunzioni ed i PO equivalenti, calcolati al 10% del turn-over, ammontano per l'anno 2011 a PO 7,10, per il 2012 la previsione è di 4,18, e per il 2013 è di 2,60, per un totale di 13,88 PO, di cui una parte dovrà essere riservata all'assunzione del personale tecnico-amministrativo.

Il Preside Maisano, alla luce della tabella predisposta dal Prof. Navarra, ritiene opportuno fare una riflessione più approfondita, dal momento che, per l'anno 2011, i PO da utilizzare sono 7,10. Da tale ammontare, se si detraggono PO 6,35 per l'assunzione dei ricercatori di cui alla Tabella 7, rimangono solo 0,75 P.O..

Il Preside Maisano, alla luce di uno scenario ormai differente da quello che si prospettava al momento in cui si decise di portare avanti la politica del reclutamento dei

ricercatori cofinanziati da enti esterni, è dell'avviso che sarebbe più opportuno, allo stato attuale, fare una pausa di riflessione, sospendendo per il momento la possibilità di bandire nuovi posti di ricercatore a tempo determinato e accantonando i relativi punti organico.

Il Rettore è dell'avviso che, in base allo scenario attuale, sia opportuno fare una riflessione senza, però, bloccare totalmente l'iter, perché ne andrebbe della promozione scientifica dell'Ateneo: egli, quindi, manifesta la necessità di procedere, anche se in più tranches, con i bandi, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale definitivo.

Il Preside Pennisi – pur comprendendo le argomentazioni espresse dal Preside Maisano – non ne condivide però la posizione, dal momento che l'iter per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato cofinanziati da enti esterni è stato avviato da lungo tempo (dicembre 2010), previa deliberazioni da parte degli Organi Accademici che si sono espressi in merito in più sedute.

Il Preside Pennisi, ancora – evidenziando la singolarità che una Facoltà umanistica, come quella di Scienze della Formazione, sia riuscita ad ottenere ben quattro finanziamenti - è dell'avviso, in coerenza con la manovra stabilita dagli Organi Accademico, che i processi in itinere debbano trovare conclusione, esitando le richieste presentate, riportate nella tabella presentata dalla Prof.ssa Aversa.

Anche il Preside Scribano è dell'avviso che occorrerebbe una pausa di riflessione, dal momento che, in considerazione dei margini modesti evidenziati dal Preside Maisano, non sembrerebbe equo esprimere il proprio voto, analizzando i singoli casi punto per punto.

Il Preside Scribano, quindi, in considerazione della prossima emanazione dei decreti ministeriali e di un contesto in continua evoluzione, ribadisce l'opportunità di fare una pausa di riflessione, dal momento, oltretutto, che anche se questi concorsi dovessero essere banditi nel 2012, la relativa assunzione avverrebbe nel 2013.

Il Preside Moschella, ricordando che, nella scorsa seduta, il Senato aveva stabilito di utilizzare in futuro specifici criteri per l'individuazione dei settori per cui bandire concorsi di ricercatore a tempo determinato, è dell'avviso, però, che – alla luce del nuovo scenario determinato dalle decisioni del Consiglio di Amministrazione di procedere frazionando i bandi - sia opportuno, dopo una pausa di riflessione, proseguire applicando i criteri suddetti.

Il Preside Fera, evidenziando che il documento esposto dal Prof. Navarra ha determinato perplessità, è dell'avviso che sia opportuno fare una pausa di riflessione, soprassedendo momentaneamente da qualsiasi decisione.

Il Preside Pennisi - ribadendo che non avrebbe senso soprassedere, bloccando un iter già avviato da tempo – manifesta la necessità di approvare la manovra.

Il Preside Scribano ribadisce l'opportunità di effettuare una pausa di riflessione, qualora si dovesse decidere sulle richieste da esitare, analizzando caso per caso.

Il Prof. Navarra, ribadendo quanto evidenziato dal Preside Maisano, rileva che, effettivamente, nel 2012, in base alle cessazioni del 2011, i PO disponibili, accantonati quelli da utilizzare per i concorsi in itinere, risultano essere 0,75. Tuttavia, il quadro evidenziato nelle Tabelle 6 e 7 è quello statico di una previsione che non tiene conto di ulteriori cessazioni negli anni 2013 e 2014 di personale docente e non docente per ragioni diverse dal limite di età (volontarie dimissioni, trasferimenti o altro). La quota di questo tipo di cessazioni è rilevante ogni anno. Inoltre, la previsione di un taglio del FFO del 1% così come più volte dichiarato dal Ministro e le assunzioni 2012 sulla base del 10% del turn-over 2011 determineranno un miglioramento significativo del rapporto AF/FFO che verosimilmente comporterà un incremento dal .10% al 20% (pari al doppio di quello previsto nella Tabella 6) delle risorse da cessazioni dell'anno precedente da destinare a nuove assunzioni per gli anni 2013 e 2014. Il quadro potrebbe ulteriormente migliorare se si considera il finanziamento in tranches da parte della Regione Sicilia di parte degli assegni fissi del personale universitario non medico che opera nell'AOU. Questi presupposti renderebbero meno stringenti i vincoli al reclutamento e consentirebbero all'Ateneo, in una condizione significativamente più favorevole, una politica di reclutamento più efficace.

Il Rettore ribadisce l'opportunità di procedere all'emanazione di un primo bando per 10/12 posti per ricercatori a t.d. e, in considerazione degli elementi emersi nel corso del dibattito, soprassedere momentaneamente per i restanti posti, prevedendo una seconda tranche, in attesa dell'emanazione del citato decreto ministeriale.

Il Preside Maisano è dell'avviso che l'Università avrebbe dovuto fare una adeguata programmazione, anche in funzione della didattica, riguardo ai posti di ricercatore a tempo determinato, molti dei quali invece, adesso, sono stati cofinanziati esclusivamente ai fini della ricerca, finalità per la quale sarebbe stato più opportuno prevedere l'attribuzione di assegni, così da non creare aspettative.

Il Rettore specifica che questa manovra registra una fase di gestazione così lenta perché non ci si aspettava un così elevato numero di proposte di cofinanziamento provenienti da enti esterni; tra l'altro, stabilendo che non era possibile utilizzare, se non in occasione delle prossime tornate, i criteri approvati dal Senato, non si è riusciti a snellire l'iter procedurale.

Il Rettore, in considerazione di ciò, evidenzia che effettuare una pausa di riflessione permetterebbe di analizzare più approfonditamente lo scenario.

Il Rettore suggerisce, anche, per uscire dal "empasse", la possibilità di destinare una somma alle Facoltà che hanno presentato le proposte di finanziamento, così da rimandare a loro le decisioni; se si agisse in tal senso – prosegue il Rettore – si potrebbe prevedere anche una cifra da destinare alle Facoltà che non hanno presentato richieste di cofinanziamento.

Il Preside Scribano – evidenziando l'opportunità di esitare tutte le proposte, in considerazione dell'impegno preso a monte con gli enti finanziatori - suggerisce la possibilità

di bandire tutti i posti, per i quali, egli tiene a precisare, esiste il parere favorevole degli Organi di Governo, condizionandone l'assunzione, però, alla disponibilità delle risorse.

Il Rettore ricorda che oltre ai 22 posti di cui alla tabella presentata dalla Prof.ssa Aversa, gli Organi Accademici avevano preso l'impegno di esaminare la possibilità di reperire risorse anche per quelle Facoltà che non avevano ricevuto proposte di finanziamento da enti esterni.

La Prof.ssa Aversa ricorda che, nella seduta del 30/12/2011, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di procedere all'emanazione del bando per n. 3 posti di RTD, totalmente finanziati con risorse esterne e per n. 9 posti, cofinanziati al 50%, rinviando le rimanenti richieste di posti di RTD con finanziamento esterno (11 posti), per i quali si era manifestata l'opportunità di verificare l'effettiva disponibilità dei fondi per il cofinanziamento prima di procedere all'emanazione dei bandi.

Il Preside Moschella chiede su quali basi potrebbe essere effettuata l'individuazione dei posti da bandire in questa prima fase.

La Prof.ssa Aversa specifica che, preliminarmente, si potrebbero escludere da questa prima fase, le proposte che insistono su SSD banditi la scorsa volta, anche se provenienti da Facoltà diverse.

Il Preside Bisignano manifesta, comunque, l'opportunità che il Senato assuma formalmente l'impegno di esitare gli altri bandi in una seconda tranche.

Il Rettore specifica che, anche se il Senato Accademico si impegnasse formalmente ad esitare tutti i restanti bandi in una seconda fase, è pur vero che non si sa come cambierà lo scenario dopo l'emanazione dell'atteso decreto ministeriale.

Il Rettore, ancora, ritiene che assumersi formalmente l'impegno di portare avanti la seconda fase senza avere uno scenario completo è troppo vincolante; per tale motivo sarebbe più prudente una pausa di riflessione fino all'emanazione del decreto ministeriale.

Il Preside Pennisi ribadisce che tutti i posti richiesti scaturiscono dalla programmazione didattica: per tale motivo, egli manifesta l'opportunità che vengano esitati tutti i bandi, anche se suddivisi in due tranches.

Il Rettore fa presente che giovedì mattina si riunirà la CRUI, la quale esaminerà, esprimendo il proprio parere, il decreto ministeriale di prossima uscita.

In considerazione di ciò, il Rettore suggerisce l'opportunità di effettuare una riunione informale con i Presidi, per una definizione dell'istruttoria, alla luce delle novità introdotte nel sistema; si dovrà considerare, altresì, la possibilità di individuare risorse da destinare alle Facoltà che non hanno reperito finanziamenti da enti esterni; si dovrà, inoltre, definire la problematica segnalata dal Preside Romano, relativa alla necessità di bandire posti di RTD per la sede di Messina della Facoltà di Scienze Politiche, dal momento che i posti banditi si riferiscono solo alle sedi di Modica e Barcellona.

Seguono ulteriori interventi, al termine dei quali il Rettore manifesta il suo impegno a varare l'intera manovra, dopo l'emanazione del decreto ministeriale de quo.

Il Senato Accademico prende atto e delibera in conformità.

**Allegati:**

- **n. 7 tabelle predisposte Prof. Navarra**
- **Tabella RTD interamente finanziati e cofinanziati dall'esterno:  
proposte 21 febbraio 2012**